

<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DELLE FORME DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA LOCALE PER LA SALUTE</b></p>
--

**Art. 1 - La Consulta del Terzo Settore**

L'Assemblea della Società della Salute della Valdinievole istituisce, così come previsto dalla L.R.40/2005 e smi, la Consulta del Terzo Settore, quale organismo di partecipazione in cui sono rappresentate le organizzazioni del volontariato e del terzo settore presenti in maniera rilevante nel territorio, e che operano in campo sanitario e/o sociale.

La Consulta del terzo settore è l'organismo di rappresentanza delle organizzazioni di volontariato e del terzo settore che abbiano ambedue i seguenti requisiti:

- a) che siano presenti in maniera rilevante sul territorio di competenza della SdS. Per la rilevanza della presenza si farà riferimento al livello di organizzazione, di operatività, di diffusione e di radicamento sul territorio;
- b) che operino in campo sanitario e/o sociale. L'operatività deve essere effettiva ed il campo di azione sanitario e/o sociale deve essere dimostrato ed assolutamente prevalente rispetto ad ogni altro ambito di intervento.

Le organizzazioni del Terzo Settore che intendano aderire alla Consulta, dovranno rivolgere apposita istanza alla SdS sulla modulistica predisposta dalla stessa e corredata dalla documentazione tendente a dimostrare i requisiti di cui al comma precedente.

Ai soggetti che fanno domanda di adesione alla Consulta é richiesto di fornire:

1. Copia dello statuto o accordo associativo;
2. Elenco delle cariche sociali;
3. Relazione sulle attività svolte nei dodici mesi precedenti;
4. Dichiarazione della persona e del sostituto che parteciperà all'assemblea della Consulta.

La Consulta del Terzo Settore elegge al proprio interno il Presidente ed esprime proposte progettuali per la definizione del PIS ed è organismo di raccordo con la SdS per l'ottimizzazione dell'operatività sul territorio delle organizzazioni da essa rappresentate.

ai Tavoli di concertazione settoriali;

La Consulta nomina un Coordinamento in carica per un biennio composto da:

- 3 rappresentanti delle Associazioni di Volontariato Sanitario e Sociale (CRI, Misericordie, ANPAS);
- 3 rappresentanti della Cooperazione Sociale (due per la cooperazione di tipo A e uno per la cooperazione di tipo B);
- 3 rappresentanti per le altre Associazioni di Volontariato (prevenzione, donazioni, ambiente ecc.);
- 2 rappresentanti per le Associazioni di Promozione Sociale.

Il Coordinamento propone all'approvazione dell'Assemblea della Consulta la nomina del Presidente della Consulta individuandolo fra i soggetti membri del coordinamento stesso. Il Presidente eletto dall'Assemblea della Consulta rappresenterà l'intera Consulta presso la Società della Salute, e viene invitato a partecipare, senza diritto di voto, a tutte le riunioni della Assemblea per le funzioni e le competenze stabilite all'art.34 dello Statuto consortile della SdS, e così come previsto dall'art.8 comma 12 dello Statuto consortile della SdS.

Il Presidente della Consulta, dietro assenso del Presidente della SDS o del suo Direttore, potrà avvalersi durante le riunioni della Assemblea della SDS di un referente tecnico del terzo settore.

Il Presidente individua e propone all'approvazione dell'Assemblea la nomina del Segretario che può essere anche esterno al Coordinamento stesso e che sostituirà il Presidente in ogni sua funzione, quando questo non potrà essere presente.

L'Assemblea potrà nominare anche un Vice Segretario che sostituirà il Segretario in ogni sua funzione quando questo non potrà essere presente.

La Società della Salute, attraverso la sua segreteria, garantirà le funzioni di supporto al Coordinamento.

Nella Consulta e nel Coordinamento della Consulta le decisioni verranno assunte a maggioranza dei presenti e le sedute dell'Assemblea della Consulta e del Coordinamento saranno valide – in prima convocazione - con la presenza di almeno 1/3 dei membri e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Nell' ipotesi di convocazioni congiunte delle Assemblee del Comitato e della Consulta, le sedute si ritengono valide con la presenza di 1/3 del numero complessivo delle due Assemblee- con le stesse norme indicate al comma precedente - calcolato sul totale.

Le riunioni della consulta, tramite avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno della seduta, saranno convocate con almeno 8 giorni interi di anticipo, mentre per quelle del coordinamento saranno sufficienti 5 giorni interi. Gli avvisi saranno inviati per iscritto, anche a mezzo telefax o strumenti informatici e telematici, e pubblicati all'Albo degli Avvisi presso la sede della SdS e sul portale Web.

Sarà compito di ogni soggetto/delegato componente la Consulta avvisare il proprio sostituto in caso di impossibilità a partecipare alla riunione. Le riunioni della Consulta potranno essere convocate da almeno il 50% dei componenti, dal Presidente della Consulta, dal Presidente della SdS o da almeno il 50% dei membri appartenenti al Coordinamento. Il Presidente dovrà garantire lo svolgimento di almeno due riunioni all'anno dell'Assemblea della Consulta.

Il Coordinamento sarà convocato dal Presidente o da almeno il 50% dei suoi membri ed il Presidente dovrà garantire che si svolgano almeno 3 riunioni all'anno.

Le organizzazioni aderenti devono garantire la partecipazione ai lavori della consulta ed in particolare alle assemblee e al Coordinamento. In caso di assenza ingiustificata continuativa a numero 2 riunioni del coordinamento, l'organizzazione corrispondente provvederà a sostituire il proprio rappresentante.

La SdS, a seguito di istanza di partecipazione, ovvero di richiesta di cancellazione, procederà a predisporre gli atti necessari e a redigere un nuovo elenco aggiornato dei suoi componenti.

## **Art. 2 - Il Comitato di Partecipazione**

L'Assemblea della Società della Salute della Valdinievole istituisce, così come previsto dalla L.R.40/2005 e s.m.i, il Comitato di Partecipazione, composto da membri nominati tra i rappresentanti della comunità locale, espressione di soggetti della società civile che rappresentano l'utenza che usufruisce dei servizi, nonché espressione dell'associazionismo di tutela e di promozione/sostegno attivo, purché non erogatori di prestazioni.

Il Comitato di Partecipazione elegge al proprio interno un Presidente che ha il compito di convocare le riunioni del Comitato.

Sono compiti del Comitato di Partecipazione:

a) avanzare proposte per la predisposizione degli atti di programmazione e governo generale;

- b) esprimere parere sulla proposta di PIS e sullo schema di relazione annuale della società della salute entro trenta giorni dal loro ricevimento;
- c) esprimere pareri sulla qualità e quantità delle prestazioni erogate e sulla relativa rispondenza tra queste ed i bisogni dell'utenza, nonché sull'efficacia delle informazioni fornite agli utenti e su ogni altra tematica attinente al rispetto dei diritti dei cittadini ed alla loro dignità;
- d) redigere, anche formulando specifiche osservazioni e proposte, un proprio rapporto annuale sulla effettiva attuazione del PIS e sullo stato dei servizi locali, che è trasmesso agli organi della Società della Salute, alle organizzazioni sindacali e alle altre parti sociali.

Il Comitato di Partecipazione può accedere ai dati statistici di natura epidemiologica e di attività che costituiscono il quadro di riferimento degli interventi sanitari e sociali della zona-distretto, e richiedere specifiche analisi e approfondimenti al Direttore della Società della Salute.

Le organizzazioni del Terzo Settore che intendano aderire al Comitato, dovranno rivolgere apposita istanza alla SdS sulla modulistica predisposta dalla stessa e corredata dalla documentazione tendente a dimostrare i requisiti di cui al comma precedente.

Ai soggetti che fanno domanda di adesione al Comitato è richiesto di fornire:

1. Copia dello statuto o accordo associativo;
2. Elenco delle cariche sociali;
3. Relazione sulle attività svolte nei dodici mesi precedenti;
4. Dichiarazione della persona e del sostituto che parteciperà all'assemblea del Comitato.

Il Comitato nella sua prima assemblea nomina un Coordinamento composto di numero 6 rappresentanti.

Il Coordinamento propone all'approvazione dell'Assemblea la nomina del Presidente del Comitato individuandolo fra i soggetti membri del coordinamento stesso.

Il Presidente eletto dall'Assemblea rappresenta l'intero Comitato presso l'Assemblea della Società della Salute, e viene invitato a partecipare, senza diritto di voto, a tutte le riunioni della Assemblea per le funzioni e le competenze stabilite all'art.35, e così come previsto dall'art.8 comma 12 dello Statuto consortile della SdS.

L'Assemblea del Comitato inoltre, su proposta del Presidente, nominerà un Segretario con funzioni di Vice Presidente.

Il Presidente del Comitato ha il compito di convocare le riunioni e può nominare – in assenza del segretario - un vice - segretario per la redazione dei verbali.

Il Presidente, dietro assenso del Presidente della SDS o del suo Direttore, potrà di avvalersi durante le riunioni della Assemblea della SDS di un referente tecnico del terzo settore.

La Società della Salute, attraverso la sua segreteria, garantirà le funzioni di supporto al Presidente e al Segretario per lo svolgimento delle proprie attività.

Nel Comitato le decisioni verranno assunte a maggioranza dei presenti e le sedute saranno valide – in prima convocazione - con la presenza di almeno 1/3 dei componenti il Comitato e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Nell'ipotesi di convocazioni congiunte delle Assemblee del Comitato e della Consulta, le sedute si ritengono valide con la presenza di 1/3 del numero complessivo delle due Assemblee- con le stesse norme indicate al comma precedente - calcolato sul totale.

Le riunioni del Comitato, tramite avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno della seduta, saranno convocate con almeno 8 giorni interi di anticipo per iscritto, anche a mezzo telefax o strumenti informatici e telematici, e pubblicati all'Albo degli Avvisi presso la sede della SdS e

sul portale Web. Sarà compito di ogni soggetto componente il Comitato avvisare il proprio sostituto in caso di impossibilità a partecipare alla riunione. Le riunioni del Comitato potranno essere convocate da almeno il 50% dei componenti, dal Presidente del Comitato o dal Presidente della SdS.

Il Presidente dovrà garantire lo svolgimento di almeno due riunioni all'anno dell'Assemblea del Comitato.

Le organizzazioni aderenti devono garantire la partecipazione ai lavori del Comitato ed in particolare alle assemblee e al Coordinamento. In caso di assenza ingiustificata continuativa a numero 2 riunioni del coordinamento, l'organizzazione corrispondente provvederà a sostituire il proprio rappresentante.

La SdS, a seguito di istanza di partecipazione, ovvero di richiesta di cancellazione, procederà a predisporre gli atti necessari e a redigere un nuovo elenco aggiornato dei suoi componenti.

### **Art. 3 – Le forme della Partecipazione**

L'Art. 33 dello Statuto Consortile della SdS prevede che tutta l'attività della SdS, con particolare riferimento all'attività di programmazione, sia informata alla ricerca della massima partecipazione dei cittadini e degli operatori del settore, e che la partecipazione si attui principalmente:

- a) con una sistematica attività di comunicazione delle informazioni utili al fine di sviluppare la consapevolezza sui determinanti di salute e per l'uso appropriato dei servizi;
- b) mediante la messa a disposizione di locali da adibire ad incontri pubblici, assemblee, convegni o seminari sui temi di competenza della SdS, favorendo comunque la socializzazione anche spontanea dei cittadini.
- c) mediante l'organizzazione, in collaborazione e con il coordinamento dell'Azienda Sanitaria Locale, di almeno due "agorà della salute" all'anno, aperte alla popolazione. Le "agorà della salute" saranno organizzate in concomitanza con la predisposizione degli atti di programmazione a carattere preventivo ed in occasione dei consuntivi, in modo da stimolare la partecipazione della cittadinanza nei fondamentali momenti delle scelte programmatiche e del controllo gestionale. Sarà assicurata la presenza degli assessori regionali di riferimento in almeno una delle due "agorà".

Inoltre saranno attivati "Tavoli di Concertazione Settoriali per la Salute" composti da soggetti sia pubblici che del privato sociale. Sulle tematiche che verranno trattate, a titolo indicativo e non limitativo, si fa riferimento all'esperienza utile vissuta nella fase sperimentale che ha contribuito a programmare il PIS 2008 e 2009 e che ha visto trattati i seguenti temi:

Anziani, Donne- Minori – Famiglie, Persone con Disabilità, Marginalità Sociale, Dipendenze, Salute Mentale, Cure primarie e Interazione Territorio/Ospedale, Cooperazione Sociale (A e B), Cultura della solidarietà e promozione della Cittadinanza, Migranti, Ambiente e Territorio, Sport e Cultura.

I tavoli rappresenteranno:

- luogo di incontro dei saperi espressi dal sistema locale per la salute;
- punti dinamici di alimentazione delle conoscenze sullo stato di salute del territorio della Valdinievole;
- luogo in cui si contribuisce a costruire la programmazione del Piano Integrato di Salute, ed in cui si realizza una lettura partecipata dello stato di salute del territorio;
- momento di incontro tra soggetti che incidono sullo stato di salute del territorio.

La SDS attraverso la sua segreteria, garantisce funzioni di supporto ai coordinatori dei vari tavoli per lo svolgimento delle attività.

**Art. 4 - La Partecipazione della Consulta del Terzo Settore e del Comitato di Partecipazione**  
I componenti della Consulta e del Comitato che intendano partecipare attivamente ai Tavoli di concertazione settoriali dovranno compilare apposita dichiarazione con l'impegno a garantire la partecipazione attiva e con continuità;  
Ogni componente del Comitato e della Consulta potrà partecipare ai lavori di più tavoli.  
L'assenza consecutiva ed ingiustificata ad almeno tre riunioni comporta la decadenza da membro del tavolo

#### **Art. 5 - Funzione dei Tavoli**

- A. Fornire un quadro completo del settore (o della materia) di riferimento attraverso:
  - a. la conoscenza reciproca tra i soggetti che lavorano nei vari campi d'intervento;
  - b. il consolidamento di forme di scambio permanenti;
  - c. la condivisione dei bisogni emergenti;
  - d. la condivisione delle buone prassi e dei punti critici;
  - e. l'individuazione dei punti di miglioramento.
- B. Contribuire alla costruzione dei percorsi integrati di salute e di cittadinanza attraverso:
  - a. lo scambio;
  - b. l'auto formazione;
  - c. la formazione continua sui percorsi di cittadinanza.
- C. Far emergere aree critiche e le eventuali possibilità di riqualificare e/o riconvertire le risorse.
- D. Partecipare alla composizione dell'analisi di come l'offerta di prestazioni e servizi risponda alla domanda espressa.
- E. Contribuire alla stesura del Piano Integrato di Salute anche attraverso la formulazione di proposte operative.
- F. Fornire indicazioni alla Giunta della SdS sulla composizione degli Obiettivi di Salute.

#### **Art. 6 - Il coordinatore dei Tavoli**

Ogni Tavolo si avvale di un coordinatore individuato fra la componente pubblica e nominato dalla Giunta della SDS su indicazione del Direttore della SDS. Di volta in volta, quando ritenuto necessario, potranno essere invitati a partecipare ai tavoli anche dirigenti e/o funzionari della Azienda USL 3 e dei Comuni competenti sulla materia in discussione.

#### **Art.7 - Durata del regolamento e norme transitorie**

Il presente regolamento potrà essere modificato dopo un primo ciclo sperimentale di funzionamento di almeno sei mesi, e potrà essere modificato anche per armonizzarlo ed integrarlo con le altre regolamentazioni previste dalla Società della Salute.

Le modifiche al regolamento dovranno essere deliberate dalla Assemblea della Società della Salute di concerto con gli organismi di partecipazione

Fac-simile domanda

Al Presidente della Società della Salute della Valdinievole

P.zza XX Settembre, 22

Pescia (PT)

**Istanza di adesione al Comitato di Partecipazione della Società della Salute della Valdinievole**

Data \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a il \_\_\_\_\_

Residente a in \_\_\_\_\_

Legale rappresentante del Soggetto del Terzo Settore denominato: \_\_\_\_\_

Con sede legale in Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

n° telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_

**Avanza istanza di adesione al  
Comitato di Partecipazione della Società della Salute della Valdinievole.**

La persona designata da questo Soggetto per la nomina nel Comitato di Partecipazione è:

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

recapiti della persona designata:

❖ indirizzo: \_\_\_\_\_

❖ telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

❖ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

Allego alla presente domanda:

1. Copia dello statuto o accordo associativo;
2. Elenco delle cariche sociali;
3. Relazione sulle attività svolte nei dodici mesi precedenti;
4. Dichiarazione della persona e del sostituto che parteciperà all'assemblea del Comitato.

Firma \_\_\_\_\_

INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA PRIVACY (D. Lgs. 30.06.2003 n.196)

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", autorizziamo il trattamento dei dati forniti alla Società della Salute della Valdinievole, che saranno dalla stessa utilizzati nel rispetto

della normativa vigente per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il trattamento avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza. Titolare del trattamento è: Società della Salute, Via XX Settembre, 22 Pescia. Il sottoscritto, legale rappresentante, preso atto dell'informativa, autorizza il trattamento dei dati.

Firma \_\_\_\_\_

Fac-simile domanda

Al Presidente della Società della Salute della Valdinievole

P.zza XX Settembre, 22 Pescia (PT)

**Istanza di adesione alla Consulta del Terzo Settore della Società della Salute della  
Valdinievole**

Data \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a il \_\_\_\_\_

Residente a in \_\_\_\_\_

Legale rappresentante del Soggetto del Terzo Settore denominato:

\_\_\_\_\_

Con sede legale in Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

n° telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_

**Avanza istanza di adesione alla  
Consulta del Terzo settore della Società della Salute della Valdinievole**

La persona designata da questo Soggetto per la Consulta del Terzo Settore è:

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

recapiti della persona designata:

❖ indirizzo: \_\_\_\_\_

❖ telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

❖ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

Dichiara di designare come persona supplente

❖ indirizzo: \_\_\_\_\_

❖ telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

❖ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

❖ ruolo svolto nell'Ente \_\_\_\_\_

Allego alla presente domanda:

1. Copia dello statuto o accordo associativo;
2. Elenco delle cariche sociali;
3. Relazione sulle attività svolte nei dodici mesi precedenti;
4. Dichiarazione della persona e del sostituto che parteciperà all'assemblea della Consulta.

Firma \_\_\_\_\_



INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA PRIVACY (D. Lgs. 30.06.2003 n.196)

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, autorizziamo il trattamento dei dati forniti alla Società della Salute della Valdinievole, che saranno dalla stessa utilizzati nel rispetto della normativa vigente per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il trattamento avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza. Titolare del trattamento è: Società della Salute, Via XX Settembre, 22 Pescia. Il sottoscritto, legale rappresentante, preso atto dell’informativa, autorizza il trattamento dei dati.

Firma \_\_\_\_\_